


CONS



Il confine invisibile
tra amore e controllo

Generazione Z & AI
Giovani, Ai e diritti

**Quando i diritti
servono davvero**
Storie di tutela
quotidiana

Casa e vincoli invisibili
Affrancazione a Roma

**Hannah
Arendt**

La democrazia vive solamente
se i cittadini pensano

POLIZZE FWU

Cosa devono sapere
tutti i risparmiatori





Diritti in tasca

Bonus 2026: orientarsi senza confusione

Un'analisi su come parole e comportamenti quotidiani possano trasformare il controllo in una falsa forma di amore, normalizzando gelosia e possesso nelle relazioni. (pagina 4)

Generazione Z & AI

Il contagio del bene digitale

Un manifesto dedicato alla Generazione Z per comprendere l'intelligenza artificiale, sviluppare consapevolezza digitale e diventare protagonisti del cambiamento, non semplici utenti. (pagina 5)

Digitalmentis II

Unione al centro anziani Cinquina

Un progetto di alfabetizzazione digitale dedicato alle persone adulte e anziane, per promuovere autonomia, sicurezza e inclusione attraverso un uso consapevole della tecnologia. (pagina 7)

MISE 11

Vicino ai cittadini, ogni giorno

Un servizio di ascolto e tutela che accompagna cittadini e famiglie nelle difficoltà quotidiane legate a consumi, contratti e diritti, offrendo orientamento concreto e supporto reale. (pagina 8)

FWU

L'incertezza per molti risparmiatori

Un approfondimento sul caso FWU Life Insurance Lux e sulle conseguenze per i risparmiatori, tra liquidazione della compagnia, incertezze sui rimborsi e diritti da tutelare. (pagina 9)

Trasformazione

Un problema sociale nella capitale

Affrancazione e trasformazione: perché migliaia di famiglie romane si trovano ancora oggi a fare i conti con vincoli, costi imprevisti e procedure poco chiare. (pagina 11)

Consumatori Solidali

Quando 30 euro fanno un'enorme differenza

Un articolo che racconta cosa significa diventare soci di Consumatori Solidali Lazio: sostenere i diritti, far parte di una comunità attiva e avere accesso a tutela e servizi concreti. (pagina 12)

Eroi quotidiani

Un'altra battaglia ricca di significato

La storia di un consumatore alle prese con un elettrodomestico difettoso e di come, grazie all'assistenza giusta, un disagio quotidiano si sia trasformato in una tutela concreta dei diritti. (pagina 14)

Consumatori vincenti

L'importanza di far valere i propri diritti

I diritti dei consumatori esistono, ma non funzionano da soli. Un articolo che spiega perché consapevolezza, competenza e supporto fanno la differenza. (pagina 15)

Dentro la sanità

Un modello sanitario diverso. Migliore.

Prevenzione, visite ed esami senza percorsi complicati: come la convenzione Consmedical aiuta i cittadini ad accedere a servizi sanitari di qualità con maggiore serenità. (pagina 16)

**Insieme per il dialogo**

Ottant'anni di Repubblica, una responsabilità condivisa per il futuro

Care socie, cari soci,

iniziamo il 2026 con un anniversario che non è solo una ricorrenza, ma una vera occasione di riflessione: ottant'anni della Repubblica Italiana. Ottant'anni possono sembrare tanti, ma nella storia di un Paese sono soprattutto il tempo delle scelte, delle responsabilità e della partecipazione.

Il Presidente della Repubblica, nel suo messaggio di fine anno, ci ha ricordato una verità semplice e potente: la Repubblica nasce dal dialogo. Non da un pensiero unico, non dall'imposizione della forza, ma dalla capacità - allora come oggi - di confrontarsi anche duramente e poi costruire insieme. È così che è nata la nostra Costituzione, ed è così che l'Italia ha trovato la forza di rialzarsi nei momenti più difficili.

Oggi viviamo un tempo complesso. Lo vediamo ogni giorno: guerre che devastano popolazioni intere, tensioni internazionali, crisi economiche e sociali che colpiscono soprattutto i più fragili. Tutto questo genera paura, rabbia, chiusura. È umano. Ma è proprio in questi momenti che il dialogo diventa una scelta necessaria, non un lusso per tempi migliori.

Dialogare non significa rinunciare alle proprie idee, ma riconoscere l'altro. Significa "disarmare le parole", come è stato detto, e ricordarci che la forza vera non sta nello scontro continuo, ma nella costruzione paziente di soluzioni. Questo vale nei grandi scenari internazionali, ma vale anche - e forse soprattutto - nella vita quotidiana, nelle comunità, nelle associazioni, nei rapporti tra cittadini e istituzioni.

Per noi di Consumatori Solidali, questo messaggio è particolarmente vicino. Difendere i diritti dei consumatori, tutelare i più deboli, promuovere equità e legalità significa lavorare ogni giorno per

una società più giusta e coesa. Significa credere che i problemi si affrontano insieme, con competenza, rispetto e responsabilità.

Gli ottant'anni della Repubblica ci ricordano che nulla è acquisito per sempre. I diritti vanno difesi, la democrazia va curata, la coesione sociale va alimentata. Ognuno di noi può fare la propria parte, senza sentirsi impotente o irrilevante.

Il 2026 si apre con molte sfide, ma anche con una certezza: la Repubblica siamo noi. E il futuro si costruisce solo scegliendo, ogni giorno, il dialogo al posto dello scontro, la solidarietà al posto dell'indifferenza.

Buon anno a tutti.

Buon lavoro, insieme.

Augusto Comici

Bonus 2026: orientarsi senza confusione

Con l'approvazione della Legge di Bilancio 2026, il sistema dei bonus cambia ancora una volta. Alcune misure vengono confermate, altre ridimensionate, altre ancora cancellate.

Per molte famiglie questo significa una cosa molto semplice: capire cosa resta davvero e a chi spetta diventa sempre più difficile. I bonus non sono "regali", ma strumenti pensati per sostenere redditi medio-bassi, famiglie, lavoratori e cittadini in momenti di difficoltà o di cambiamento.

Casa, energia, figli, scuola, salute: sono questi gli ambiti in cui lo Stato continua a intervenire, anche se con criteri più selettivi rispetto al passato. Nel 2026 si conferma una tendenza già evidente: meno incentivi generalizzati e più misure legate all'ISEE, con l'obiettivo di concentrare le risorse su chi ne ha maggiore bisogno.

Questo richiede però maggiore attenzione, perché requisiti, importi e modalità di accesso non sono uguali per tutti. Come Consumatori Solidali, il nostro obiettivo è aiutarvi a fare chiarezza. Per questo l'associazione ha sottoscritto una convenzione con un CAF e un Patronato, così da offrire un supporto concreto nella verifica dei requisiti e nella presentazione delle domande.

I soci possono rivolgersi direttamente alla nostra sede di Roma, in Via Gorgona, 32 00139 Roma (di fronte alla Uscita Metro B Jonio Capolinea) per ricevere informazioni e assistenza qualificata. Nella tabella che segue trovi un riepilogo semplice e immediato dei principali bonus previsti per il 2026: per ciascuno indichiamo a chi è rivolto e a quanto ammonta, così da permetterti una rapida verifica della tua situazione.

Bonus	A chi è rivolto	Importo / Agevolazione	Note territoriali
Bonus ristrutturazioni	Proprietari / Detentori immobili	Detrazione 50% prima casa, 36% altri immobili	Validità nazionale
Ecobonus	Proprietari immobili	Detrazione 50% prima casa, 35% altri immobili	Validità nazionale
Sismabonus	Immobili in zone sismiche	Detrazione variabile	Validità nazionale
Bonus mobili	Chi ristruttura casa	50% fino a 50.000 €	Validità nazionale
Bonus elettrodomestici	Famiglie con rottamazione	Sconto fino a 30% (max 100/200 €)	Validità nazionale
Bonus psicologo	Cittadini con ISEE ≤ 50.000 €	Da 500 a 1.500 €	Validità nazionale
Carta dedicata a te	Famiglie con ISEE ≤ 15.000 €	500 €	Validità nazionale
Assegno unico	Famiglie con figli	Variabile in base a ISEE	Validità nazionale
Bonus nuovi nati	Famiglie con ISEE ≤ 40.000 €	1.000 €	Validità nazionale
Bonus asilo nido	Famiglie con figli piccoli	Fino a 3.600 €	Validità nazionale
Bonus mamme lavoratrici	Mamme lavoratrici con figli	60 € mensili	Validità nazionale
Bonus libri scolastici	Famiglie con ISEE ≤ 30.000 €	Controbuono per libri	Validità nazionale
Scuole paritarie	Famiglie con ISEE ≤ 30.000 €	fino a 1.500 €	Validità nazionale
Bonus sociale bollette	Famiglie con ISEE basso	Sconti su luce e gas	Validità nazionale - automatico
Assegno di inclusione (ADI)	Nuclei in difficoltà economica	Importo variabile	Validità nazionale
Contributo affitto	Inquilini con reddito basso	Variabile	Dipende da Comune / Regione
Bonus trasporti locali	Studenti / Lavoratori	Variabile	Dipende da Comune / Regione

GENZ AI: Non subire il futuro, inizia a costruirlo insieme

Giovani, intelligenza artificiale e cittadinanza attiva nel tempo degli algoritmi

C'è una generazione che viene spesso raccontata male. La chiamano distratta, disinteressata, fragile. La chiamano "Gen Z" come se fosse un'etichetta, non un insieme di persone reali. Eppure è la prima generazione che vive immersa in un cambiamento enorme: tecnologico, sociale, culturale. Un cambiamento che non ha scelto, ma che la riguarda in ogni aspetto della vita quotidiana.

Intelligenza artificiale, algoritmi, piattaforme digitali, dati personali, decisioni automatizzate: parole che sembrano lontane, ma che incidono già oggi sullo studio, sul lavoro, sui consumi, sulle relazioni, sulle opportunità. Spesso tutto questo accade senza che ce ne rendiamo conto, in modo silenzioso e apparentemente neutro.

GENZ AI nasce da una domanda semplice ma decisiva: chi governa questi cambiamenti?

E soprattutto: i giovani sono solo utenti o possono diventare protagonisti consapevoli?

Consumatori Solidali ha scelto di non parlare dei giovani, ma di lavorare con i giovani. GENZ AI è uno spazio pensato per ragazze e ragazzi tra i 16 e i 25 anni che non vogliono limitarsi a "usare" la tecnologia, ma desiderano capirla, discuterla, orientarla.

Non è un corso di informatica. Non è un progetto per "esperti". Non è un luogo per chi pensa di sapere già tutto.

È un laboratorio di alfabetizzazione digitale e di cittadinanza attiva, dove l'intelligenza artificiale non è vista come un mostro da temere né come una magia da idolatrare, ma come uno strumento potente che va compreso, governato e reso umano.

L'AI prende decisioni che incidono sull'accesso ai

servizi, sul lavoro, sulla selezione delle informazioni, sulla privacy. Senza consapevolezza, il rischio è subire. Con consapevolezza, invece, si può scegliere. GENZ AI vuole fare proprio questo: trasformare la curiosità in conoscenza, la conoscenza in spirito critico, lo spirito critico in partecipazione.

Qui si parla di diritti digitali, di etica dell'AI, di algoritmi che non sono neutrali, di dati personali che valgono più di quanto immaginiamo. Ma se ne parla con un linguaggio accessibile, concreto, senza paternalismi.

Il punto di partenza è chiaro: il futuro non è scritto. E se non lo scrivono i giovani, lo scriverà qualcun altro al posto loro.

GENZ AI è anche uno spazio di incontro, confronto e partecipazione. Non per creare un'élite, ma una comunità consapevole.

In un tempo in cui tutto è veloce e polarizzato, scegliere di fermarsi a capire è già un atto rivoluzionario. Scegliere di partecipare è un atto politico nel senso più alto del termine: prendersi cura della cosa comune.

Questo progetto nasce dentro un'associazione che da anni difende i diritti dei consumatori e dei cittadini. Ma oggi quei diritti passano sempre più dal digitale. E senza i giovani, non possono essere davvero difesi.

GENZ AI non promette soluzioni facili.

Promette strumenti. Spazi. Relazioni.

Promette la possibilità di non essere spettatori.

GENZ AI: entra in gioco

GENZ AI è un progetto co-finanziato da DiSCo Lazio e realizzato da Consumatori Solidali Lazio, pensato per ragazze e ragazzi tra i 16 e i 25 anni che vogliono capire, usare e governare in modo consapevole l'Intelligenza Artificiale.

Non è una gara per esperti. È un'esperienza per chi vuole mettersi in gioco, lavorare in gruppo, confrontarsi e trasformare le idee in proposte concrete.

C'è anche un'opportunità speciale

Il team vincitore parteciperà a 3 giorni in un Centro AI a Trento, dal 3 al 5 marzo, per un'esperienza formativa e immersiva a contatto con realtà avanzate nel campo dell'Intelligenza Artificiale.

Scopri il progetto, iscriviti e consulta il regolamento presente nella pagina ufficiale del progetto:

<https://www.consumatorisolidalilazio.it/genz-ai>

GENZ AI non ti chiede di essere perfetto. Ti chiede solo di esserci.

GENZ AI – Il progetto in breve

Cos'è GENZ AI è un progetto di alfabetizzazione digitale e cittadinanza attiva dedicato ai giovani, per promuovere un uso consapevole, etico e creativo dell'Intelligenza Artificiale.

A chi si rivolge

Studenti delle scuole superiori, universitari e giovani nei primi percorsi di studio o lavoro (16-25 anni).

Cosa offre

- Incontri formativi per comprendere cos'è davvero l'AI
- Momenti di confronto tra pari, esperti e formatori
- Strumenti di comprensione dell'Intelligenza Artificiale applicata alla vita quotidiana
- Spazio di partecipazione attiva, dove le idee diventano proposte

Metodo

Imparare facendo, discutendo, progettando insieme. Nessuna lezione frontale sterile, ma esperienze condivise.

Valore

GENZ AI mette al centro i giovani come protagonisti, non come destinatari passivi della tecnologia.



DIGITALMENTIS II

Digitalmentis: il digitale che unisce, al Centro Anziani Cinquina

Un progetto di alfabetizzazione digitale che trasforma il digitale in uno strumento di autonomia, inclusione e comunità

L'alfabetizzazione digitale non è una questione di età, ma di diritti. È da questa convinzione che nasce Digitalmentis, il progetto finanziato dal MIMIT e promosso da Consumatori Solidali Lazio, pensato per accompagnare le persone adulte e anziane in un percorso di conoscenza, autonomia e consapevolezza nel mondo digitale. Un percorso che parte dai bisogni concreti delle persone e che riconosce nel digitale uno strumento sempre più centrale per esercitare pienamente la cittadinanza.

Un progetto che prende forma nei territori

In queste settimane Digitalmentis ha preso forma concreta presso il Centro Anziani Cinquina, in Via Pier Antonio Serassi 75, grazie alla collaborazione e alla disponibilità del Presidente Maurizio Merli, che ha accolto con entusiasmo l'avvio dei percorsi formativi realizzati dal nostro Facilitatore Digitale Avv. Carlo Piccolo. Un luogo che si è trasformato in uno spazio di incontro, confronto e apprendimento condiviso.

Dal timore alla consapevolezza

Qui il digitale smette di essere qualcosa di distante, complicato o "da giovani" e diventa uno strumento quotidiano, utile e accessibile. SPID, identità digitale, uso consapevole dello smartphone, sicurezza online: temi che spesso generano timore o diffidenza vengono affrontati con gradualità, esempi pratici e un linguaggio comprensibile, mostrando quanto il digitale possa semplificare la vita se conosciuto nel modo giusto.

Incontri pratici, ascolto e relazione

Digitalmentis nasce per ridurre il divario digitale non con lezioni teoriche o linguaggi tecnici, ma attraverso incontri pratici, dialogati e basati sull'ascolto. Le persone adulte non vengono

trattate come "inermi davanti alla tecnologia", ma come cittadini portatori di esperienza, curiosità e desiderio di autonomia, valorizzando il confronto e l'apprendimento reciproco.

Restituire autonomia nella vita quotidiana

In un tempo in cui molti servizi – dalla sanità ai rapporti con la pubblica amministrazione – passano dal digitale, non conoscere le basi dell'uso dello smartphone o della sicurezza online significa spesso dipendere dagli altri. Digitalmentis lavora per restituire indipendenza, fiducia e tranquillità, aiutando le persone a sentirsi più sicure nelle scelte quotidiane e nei rapporti con le istituzioni.

Un'innovazione che nasce dalle persone

Le immagini dei primi incontri raccontano una realtà semplice e autentica: persone che si avvicinano al digitale insieme, senza giudizio, accompagnate passo dopo passo da formatori attenti e disponibili. L'esperienza del Centro Anziani Cinquina dimostra che l'innovazione non è fatta solo di piattaforme e tecnologie avanzate, ma soprattutto di relazioni, comunità e luoghi dove nessuno viene lasciato indietro.

Digitalmentis è questo

Un progetto che porta il digitale dove serve davvero, mettendo al centro le persone e dimostrando come l'alfabetizzazione digitale, se costruita con attenzione, rispetto e ascolto, possa diventare uno straordinario strumento di inclusione sociale e partecipazione attiva.



GEN Z & AI
/prompt: *Il contagio del bene*

[Iscriviti >](#)

Promosso da



Vicini ai cittadini, ogni giorno

Lo Sportello di Ascolto come presidio quotidiano di tutela, orientamento e diritti

Ascoltare i cittadini, prima ancora che assisterli. È questo lo spirito con cui è nato lo Sportello di Ascolto sui problemi del consumerismo, un progetto finanziato dalla Regione Lazio con fondi del MIMIT, che Consumatori Solidali Lazio porta avanti con continuità e impegno dal 14 febbraio 2025, e che proseguirà fino a maggio 2026.

Orari, sede e accoglienza

Lo sportello è operativo a Roma, in Via Andrea Doria 67, ed è aperto il martedì e il giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e il mercoledì dalle 15.00 alle 19.00. In questi orari, cittadini e famiglie trovano non solo competenza tecnica, ma soprattutto un luogo di ascolto reale, dove problemi spesso complessi vengono affrontati senza fretta, con attenzione e con il linguaggio giusto.

I problemi quotidiani dei cittadini

Le richieste che arrivano allo sportello raccontano molto del tempo che stiamo vivendo. Utenze domestiche, banche, assicurazioni, condominio, tasse, contratti: sono le difficoltà quotidiane che incidono direttamente sulla serenità delle persone. In molti casi si tratta di situazioni che generano confusione, senso di impotenza, talvolta vero e proprio disagio economico.

Il caso FWU e la tutela dei risparmiatori

Un capitolo particolarmente delicato riguarda i cittadini rimasti intrappolati nelle polizze assicurative di tipo PAC della FWU, dichiarata fallita dal Tribunale del Lussemburgo nel gennaio 2025. Qui il lavoro dello sportello è fatto di pazienza, ricostruzione dei percorsi contrattuali, orientamento e tutela, in un contesto normativo complesso che lascia molti risparmiatori disorientati.

Edilizia convenzionata e casa

Altro fronte molto sentito è quello dell'edilizia convenzionata, in particolare per i cittadini romani alle prese con le procedure di affrancazione e trasformazione, spesso poco chiare e fonte di costi imprevisti. A questo si aggiungono le problematiche legate agli immobili di edilizia popolare, sia del Comune di Roma sia dell'ATER, diffuse su tutto il territorio regionale.

Acqua, territorio e ricostruzione

Non mancano poi le segnalazioni sulle gestioni idriche: TELESE nel viterbese e Acqua Latina continuano a rappresentare una criticità per molti cittadini, così come resta alta l'attenzione sulla ricostruzione di Amatrice e delle aree colpite dal sisma, ancora troppo lenta a distanza di anni.

Uno sportello che promuove diritti e valori

Lo Sportello non è però solo risposta alle emergenze. È anche presidio di valori. Consumatori Solidali Lazio ha accompagnato la Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne, promuovendo iniziative a tutela della parità di genere, e ha rinnovato il proprio impegno anche il 10 dicembre, in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti dell'Uomo.

Un investimento pubblico che diventa servizio

Questo progetto dimostra come le risorse pubbliche, quando ben utilizzate, possano trasformarsi in servizi concreti, vicini alle persone. Il finanziamento della Regione Lazio con fondi MIMIT non è solo un sostegno economico, ma un riconoscimento del valore sociale di un lavoro che mette al centro i cittadini, ogni giorno, senza slogan, ma con fatti.

FWU Life Insurance Lux: il fallimento e l'incertezza per migliaia di risparmiatori

Liquidazione, diritti dei contraenti e cosa devono sapere i consumatori coinvolti

La vicenda della compagnia assicurativa FWU Life Insurance Lux S.A. rappresenta oggi uno dei casi più delicati e difficili nel mondo delle assicurazioni. La compagnia, filiale di un gruppo con origine tedesco-austriaca e ampiamente presente anche in Italia, è stata dichiarata in liquidazione e scioglimento dal Tribunale distrettuale del Lussemburgo il 31 gennaio 2025, dopo che i tentativi di risanamento del piano aziendale non hanno raggiunto i requisiti richiesti dalle autorità di vigilanza lussemburghesi.

La procedura di liquidazione è ormai pienamente avviata e i suoi effetti coinvolgono centinaia di migliaia di risparmiatori, in particolare in Europa e in Italia, dove FWU aveva distribuito polizze di tipo unit-linked, prodotti assicurativi che combinano una componente assicurativa con un investimento finanziario.

La cessazione dei contratti assicurativi

In base alle decisioni giudiziarie, gli effetti dei contratti assicurativi sono cessati il 31 gennaio 2025 e non sono più attivi. Questo significa che le coperture e le prestazioni previste dai contratti non sono operative da quella data, con conseguenze immediate sulla protezione finanziaria di chi aveva sottoscritto le polizze.

Si tratta di un passaggio particolarmente critico, perché segna la fine del rapporto assicurativo e pone i contraenti nella condizione di creditori all'interno di una procedura di liquidazione internazionale.

Cosa succede ora per i risparmiatori

La procedura di liquidazione è complessa e si sviluppa su un arco di anni. Nel corso del 2025 sono stati inviati – o lo saranno – ai contraenti moduli pre-compilati per l'insinuazione al passivo, ovvero la dichiarazione formale del credito che il

consumatore ritiene di avere nei confronti della compagnia.

Questi moduli devono essere firmati e restituiti entro il 31 gennaio 2028 per non perdere il diritto di partecipare alla procedura di liquidazione e, eventualmente, ottenere una quota di rimborso.

Le comunicazioni dovrebbero arrivare all'ultimo indirizzo noto del contraente. Tuttavia, qualora la lettera non venisse ricevuta nei tempi previsti, la procedura consente di inviare direttamente il modulo al liquidatore, seguendo le istruzioni e utilizzando la modulistica disponibile sul sito ufficiale dedicato alla liquidazione.

Rimborsi e limiti della procedura

È importante sottolineare che la partecipazione alla procedura di liquidazione non garantisce la restituzione totale dei premi versati. L'eventuale valore di rimborso sarà calcolato sulla base del valore delle polizze alla data di cessazione degli effetti contrattuali e delle effettive disponibilità patrimoniali della compagnia in liquidazione.

Di conseguenza, gli importi recuperabili potrebbero risultare inferiori rispetto alle somme investite, con esiti che dipenderanno dall'andamento complessivo della procedura e dalle risorse disponibili.

Un contesto di incertezza e tutela dei consumatori

Per i consumatori coinvolti, la situazione è fonte di forte preoccupazione e incertezza. Secondo stime diffuse da fonti informative specializzate, le persone danneggiate dal fallimento di FWU in Europa e in Italia superano le centinaia di migliaia, con investimenti che, complessivamente, possono valere centinaia di milioni di euro.

In Italia sono state avviate alcune iniziative legali

e azioni collettive nei confronti di intermediari e soggetti che hanno collocato queste polizze. Tali azioni non sono rivolte alla compagnia ormai insolvente, ma mirano a verificare eventuali responsabilità nella vendita di prodotti rischiosi o presentati in modo non trasparente ai clienti.

L'importanza dell'informazione e dell'assistenza

In questo contesto, è fondamentale che i risparmiatori colpiti seguano con attenzione le comunicazioni ufficiali, comprendano i termini e le scadenze della procedura di liquidazione e valutino, se necessario, il supporto di consulenti esperti in diritto assicurativo e procedure di liquidazione internazionale.

Un'informazione corretta e un accompagnamento qualificato rappresentano strumenti essenziali per orientarsi in una vicenda complessa e per tutelare, per quanto possibile, i diritti dei risparmiatori coinvolti.

FWU Life Insurance Lux: domande e risposte per i risparmiatori

A seguito ecco una serie di domande tra le più frequenti.

Cos'è successo a FWU Life Insurance Lux?

FWU Life Insurance Lux S.A. è stata dichiarata in liquidazione dal Tribunale del Lussemburgo nel gennaio 2025, dopo che la compagnia non è riuscita a rispettare i requisiti patrimoniali richiesti dalle autorità di vigilanza.

Le polizze FWU sono ancora attive?

No. Gli effetti dei contratti assicurativi sono cessati il 31 gennaio 2025. Da quella data le polizze non producono più coperture o prestazioni.

Posso recuperare i soldi versati?

Non è possibile saperlo con certezza. La procedura di liquidazione serve a verificare se e in quale misura i risparmiatori potranno ottenere un rimborso parziale, in base al patrimonio residuo della compagnia.

Cosa devo fare come risparmiatore?

È fondamentale presentare la domanda di insinuazione al passivo, cioè dichiarare formalmente il proprio credito nella procedura di liquidazione.

Come e quando va presentata la domanda?

I liquidatori stanno inviando ai contraenti moduli precompilati. La domanda deve essere restituita firmata entro il 31 gennaio 2028. In caso di mancata ricezione, è possibile attivarsi autonomamente seguendo le indicazioni ufficiali.

Se non presento la domanda cosa succede?

Si rischia di perdere il diritto a partecipare alla procedura di liquidazione e a eventuali rimborsi.

Le perdite sono garantite dallo Stato o da un fondo?

No. Le polizze unit-linked non sono coperte da fondi di garanzia analoghi a quelli dei conti correnti bancari.

Posso fare causa?

La liquidazione riguarda la compagnia. Eventuali azioni legali possono riguardare intermediari o soggetti collocatori, se emergono profili di vendita scorretta o informazioni carenti.

A chi posso rivolgermi per assistenza?

È consigliabile rivolgersi ad associazioni dei consumatori come Consumatori Solidali che ha uno staff di professionisti esperti in diritto assicurativo per valutare correttamente la propria posizione.

Affrancazione e trasformazione: un problema sociale ancora aperto a Roma

Costi, disuguaglianze e diritto alla casa nei Piani di Zona

A Roma il tema dell'affrancazione e della trasformazione degli immobili in edilizia convenzionata continua a rappresentare un problema sociale diffuso, che coinvolge migliaia di famiglie. Non si tratta di una questione tecnica per addetti ai lavori, ma di una realtà che incide direttamente sul diritto alla casa, sulla possibilità di vendere un immobile, di accendere un mutuo o semplicemente di conoscere il reale valore della propria abitazione.

Molti cittadini scoprono l'esistenza del vincolo solo nel momento più delicato: quando devono vendere, acquistare o regolarizzare la propria posizione. È allora che emergono confusione, incertezza e, spesso, costi imprevisti.

Quando il vincolo emerge troppo tardi

Il sistema dell'edilizia convenzionata, nato con finalità sociali condivisibili, nel tempo si è trasformato in un percorso complesso e disomogeneo, difficile da comprendere senza un adeguato supporto. Informazioni poco chiare, normative stratificate e interpretazioni differenti rendono il quadro difficile da decifrare per i cittadini.

Questo genera una sensazione diffusa di smarrimento e di sfiducia, soprattutto quando le conseguenze economiche diventano rilevanti.

Piani di Zona trasformabili: una città, molte disparità

Un nodo centrale è rappresentato dai Piani di Zona trasformabili a Roma. In teoria, la possibilità di affrancare il vincolo sul prezzo massimo di cessione o di trasformare il diritto di superficie in piena proprietà dovrebbe garantire maggiore libertà ai cittadini.

In pratica, però, la situazione è tutt'altro che

uniforme. I criteri applicati e, soprattutto, i costi richiesti variano sensibilmente da un Piano di Zona all'altro, creando evidenti disparità tra cittadini che vivono nella stessa città, ma in quartieri diversi.

Costi elevati e procedure complesse

In alcuni Piani di Zona i costi di affrancazione risultano sostenibili, in altri diventano un ostacolo quasi insormontabile. Lo stesso vale per la trasformazione: importi molto differenti, procedure non sempre chiare e tempi spesso lunghi alimentano un senso di ingiustizia e di incertezza.

Questa disomogeneità rende difficile pianificare scelte importanti, come la vendita dell'immobile o il ricorso a un finanziamento.

Dieci anni di impegno al fianco dei cittadini

È in questo contesto che, dal 2015, Consumatori Solidali Lazio ha scelto di occuparsi in modo continuativo di questo problema. Da dieci anni l'associazione affianca i cittadini per spiegare, chiarire e assistere nelle pratiche di affrancazione e trasformazione, aiutando a comprendere diritti, obblighi e possibili soluzioni.

Il lavoro non si limita all'assistenza tecnica, ma comprende un'attività di orientamento e tutela, fondamentale per affrontare un tema così complesso.

Un tema urbano che chiede equità e trasparenza

L'edilizia convenzionata resta una grande questione urbana e sociale. Affrontarla con competenza, equità e trasparenza è un dovere verso i cittadini.

È un impegno che Consumatori Solidali Lazio continua a portare avanti ogni giorno sul territorio, con l'obiettivo di restituire consapevolezza, serenità e diritti a chi vive queste difficoltà.

Perché iscriversi a Consumatori Solidali Lazio. E perché farlo adesso

Con 30 euro l'anno sostieni i diritti, entri in una comunità e ottieni servizi concreti

A volte bastano 30 euro l'anno per fare una scelta che ha un valore ben più grande. Iscriverti a Consumatori Solidali Lazio significa sostenere un'idea semplice ma forte: i diritti non sono un favore, sono un valore sociale. E vanno difesi insieme, ogni giorno.

La tessera non è un simbolo vuoto, ma un modo concreto per partecipare a un progetto che mette al centro le persone.

Un'associazione che lavora sul territorio

Con la tua iscrizione contribuisce a tenere viva un'associazione che opera sul territorio, ascolta i cittadini e affronta problemi reali senza slogan. Consumatori Solidali Lazio informa, tutela, accompagna e non lascia nessuno solo davanti a bollette incomprensibili, contratti sbilanciati o situazioni ingiuste.

Qui i problemi non vengono minimizzati, ma presi sul serio, uno alla volta.

Far parte di una comunità attiva

Iscriverti significa anche entrare in una comunità viva e partecipata. Da socio ricevi il nostro Magazine, segui contenuti informativi sui social, partecipi a incontri pubblici, convegni e iniziative culturali.

Non parliamo dei cittadini, ma con i cittadini. E lo facciamo con un linguaggio chiaro, accessibile e concreto, perché l'informazione è davvero utile solo se è comprensibile.

Servizi utili quando servono davvero

Essere socio significa avere accesso a servizi dedicati, pensati per aiutarti nei momenti in cui ne hai davvero bisogno. Problemi con le bollette? Dubbi su assicurazioni o banche? Questioni legate a contratti, tasse, condominio o diritti sociali?

Qui trovi persone competenti che ti ascoltano, ti

spiegano e ti aiutano a orientarti, senza fretta e senza giudizio.

Convenzioni che migliorano la qualità della vita

Accanto alla tutela dei diritti, ci sono anche vantaggi concreti. Le convenzioni riservate ai soci permettono di accedere a cinema, teatro, viaggi, vacanze e molto altro a prezzi davvero vantaggiosi.

Un esempio su tutti: il cinema a soli 6 euro. Un piccolo beneficio che, sommato agli altri, rende l'iscrizione ancora più conveniente.

Non una tessera, ma una scelta

In fondo è questo lo spirito di Consumatori Solidali Lazio: unire la tutela dei diritti alla qualità della vita. Fare insieme ciò che da soli è più difficile. Trasformare l'informazione in forza e la partecipazione in cambiamento.

Con 30 euro all'anno non compri solo una tessera, sostieni un'idea di società più giusta. E, allo stesso tempo, fai qualcosa di buono anche per te.

Iscriviti ora. Diventa parte di Consumatori Solidali Lazio. I diritti, quando sono condivisi, valgono di più.

Registrazione online

Sito web: <https://www.consumatorisolidalilazio.it/iscrizione/>

Registrazione off-line

Presso tutte le nostre sedi.

CAF e Patronato: diritti, servizi e assistenza senza complicazioni

Un punto di riferimento sul territorio per orientarsi tra pratiche, scadenze e diritti sociali

CAF e Patronato sono strumenti fondamentali per tutelare diritti e prestazioni, ma spesso vengono associati a lunghe attese e informazioni poco chiare. Per questo Consumatori Solidali Lazio APS ha attivato una convenzione dedicata ai soci, offrendo un servizio affidabile, accessibile e con tariffe agevolate.

Un punto di riferimento sul territorio

Il servizio è disponibile presso la sede di Via Gorgona 32, 00139 Roma, facilmente raggiungibile con la Metro B - fermata Jonio. Un luogo vicino alle persone, dove trovare ascolto, chiarezza e accompagnamento nelle pratiche.

Dalle pratiche fiscali ai diritti sociali

ISEE, dichiarazione dei redditi, bonus, pensioni, pratiche INPS, NASpl, successioni: sono adempimenti che incidono direttamente sulla vita quotidiana delle famiglie. Avere un CAF e Patronato convenzionati significa affrontarli con maggiore serenità, evitando errori e incomprensioni.

Tariffe agevolate per i soci

Per i soci di Consumatori Solidali Lazio APS, i servizi sono disponibili a costi ridotti. Un vantaggio concreto che restituisce valore all'iscrizione e rende la tutela dei diritti più accessibile.

Un impegno che va oltre il servizio

Il CAF e Patronato convenzionato è parte integrante dell'associazione: difendere i diritti, facilitare l'accesso alle prestazioni e offrire strumenti per orientarsi in un sistema complesso.

Servizi dedicati ai soci Consumatori Solidali Lazio APS

Presso la sede di Via Gorgona 32 - Roma (Metro B Jonio - capolinea) i soci di Consumatori Solidali

Lazio APS possono accedere a servizi CAF e Patronato a costi agevolati, con assistenza qualificata e personalizzata.

Servizi CAF

- Dichiarazione dei redditi 730 / Redditi PF
- ISEE (ordinario, corrente, universitario)
- IMU e altre imposte locali
- Bonus e agevolazioni fiscali
- Detrazioni per spese sanitarie, affitto, mutuo
- Successioni e pratiche fiscali collegate
- Supporto per pratiche fiscali familiari

Servizio di patronato

- Pensioni (vecchiaia, anticipata, reversibilità)
- Pratiche INPS
- Assegno Unico e prestazioni familiari
- NASpl e altre indennità di disoccupazione
- Invalidità civile e accompagnamento
- Permessi e benefici Legge 104
- Maternità, congedi e diritti del lavoro
- Supporto per pratiche assistenziali e previdenziali

Perché conviene

- Costi scontati per i soci
- Spiegazioni chiare, senza linguaggio burocratico
- Assistenza completa, dalla richiesta alla pratica conclusa
- Un punto di riferimento vicino e affidabile

Essere soci significa avere diritti, ma anche strumenti per esercitarli. Il CAF e Patronato convenzionato è parte di questo impegno.

Quando un elettrodomestico diventa una prova di diritti: la storia di Marco P.

Un caso concreto di tutela del consumatore, tra disagi quotidiani e una vittoria ottenuta con competenza e determinazione

Marco P. è una persona come tante. Lavora, si prende cura della sua famiglia e affronta le piccole e grandi sfide della vita quotidiana senza clamore. Non si è mai considerato un “eroe”, eppure la sua storia racconta bene cosa significhi oggi difendere i propri diritti di consumatore senza arrendersi, anche quando tutto sembra giocare contro.

Un acquisto che si trasforma in problema

Tutto ha inizio con l'acquisto di un frigorifero nuovo, un elettrodomestico essenziale scelto con attenzione e acquistato con la convinzione di aver fatto un investimento sicuro. Dopo pochi mesi, però, qualcosa non va: il frigorifero non raffredda correttamente, gli alimenti si deteriorano e i disagi diventano quotidiani.

Marco contatta l'assistenza, certo che il problema verrà risolto in tempi rapidi. Le risposte, però, sono vaghe, gli interventi inefficaci e, col passare delle settimane, la frustrazione cresce.

Riparazioni senza soluzione

Le riparazioni si susseguono senza risultato. Ogni volta una promessa, ogni volta un rinvio. Nel frattempo Marco è costretto a buttare cibo, a riorganizzare la vita familiare e a convivere con un elettrodomestico che, invece di semplificare, complica tutto.

La richiesta di sostituzione viene respinta: secondo il venditore, il frigorifero è riparabile. Ma l'esperienza quotidiana racconta tutt'altro.

La scelta di non restare soli

È in questo momento che Marco decide di non affrontare la situazione da solo. Si rivolge a Consumatori Solidali, portando con sé documenti, fatture, interventi tecnici e una comprensibile dose di scoraggiamento.

L'Associazione ascolta, analizza il caso e chiarisce

subito un punto fondamentale: quando un bene presenta difetti ripetuti e non risolvibili, il consumatore ha diritto alla sostituzione.

Una tutela concreta e competente

Da qui parte un'azione decisa ma rigorosa. Consumatori Solidali interviene formalmente nei confronti dell'azienda, richiamando la normativa vigente, ricostruendo la cronologia dei guasti e dimostrando come le riparazioni non abbiano mai risolto il problema alla radice.

Non una battaglia urlata, ma una difesa ferma e competente dei diritti di Marco.

Il risultato: una vittoria possibile

Dopo settimane di confronto, arriva il risultato: il frigorifero viene finalmente sostituito con uno nuovo. Per Marco non è solo la fine di un disagio pratico, ma la conferma che insistere, documentare e farsi assistere può fare la differenza.

Un sollievo concreto, ma anche una piccola vittoria morale.

Perché storie così contano

La storia di Marco P. ci ricorda che gli “eroi quotidiani” non sono quelli che finiscono sui giornali, ma persone comuni che scelgono di non rinunciare ai propri diritti. E che, con il supporto giusto, possono trasformare una situazione ingiusta in un risultato positivo.

Perché difendere i consumatori significa, ogni giorno, restituire fiducia e dignità alle persone.

Consumatori vincenti: i diritti contano davvero solo se sai come farli valere

Nel mercato di oggi le tutele esistono, ma senza consapevolezza e assistenza rischiano di restare solo sulla carta

Nel mercato di oggi, sempre più digitale e complesso, il consumatore non è affatto privo di tutele. Al contrario: le norme a sua protezione sono numerose, articolate e – sulla carta – molto efficaci. Diritto di recesso, garanzie sui beni, trasparenza contrattuale, correttezza delle pratiche commerciali, tutela contro clausole vessatorie e inganni digitali.

Il problema, però, non è l'assenza di diritti. È la difficoltà di conoscerli davvero e, soprattutto, di farli rispettare.

Quando il danno è già avvenuto

Molti cittadini scoprono di essere “forti” solo quando ormai hanno subito un danno. Un contratto firmato online senza piena consapevolezza, un servizio finanziario poco chiaro, un acquisto che si rivela difettoso o diverso da quanto promesso.

In questi casi la sensazione più comune è lo smarrimento: a chi rivolgersi? Come contestare? Quali tempi rispettare? Quali prove servono? Senza risposte chiare, anche un diritto legittimo rischia di restare inascoltato.

La differenza tra essere soli ed essere tutelati

È qui che nasce la differenza tra un consumatore isolato e un consumatore vincente.

Le normative di tutela non funzionano in automatico. Non basta “avere ragione”: occorre dimostrarla, seguire procedure precise, usare un linguaggio corretto, richiamare le norme giuste.

Dall'altra parte ci sono aziende, banche, assicurazioni e piattaforme digitali dotate di uffici legali e strutture interne. Affrontarle da soli, spesso, significa partire in svantaggio.

Il ruolo dei professionisti del consumo

L'intervento di professionisti esperti del settore è quindi non solo utile, ma necessario. Avvocati, consulenti e associazioni di tutela sanno leggere i contratti, individuare pratiche scorrette e costruire strategie efficaci per la difesa dei diritti.

Il loro lavoro riequilibra un rapporto che, altrimenti, sarebbe profondamente asimmetrico.

Difendere i diritti migliora il mercato

Un consumatore assistito non è un consumatore “aggressivo”, ma un cittadino consapevole. È qualcuno che chiede il rispetto delle regole e contribuisce, anche senza saperlo, a migliorare il mercato per tutti.

Ogni diritto fatto valere crea un precedente virtuoso. Ogni pratica scorretta contestata diventa un argine contro futuri abusi.

Consumatori vincenti, insieme

In questo contesto, il ruolo delle associazioni di tutela è fondamentale. Realtà come Consumatori Solidali affiancano i cittadini nei momenti di difficoltà, offrendo ascolto, competenza e azione concreta.

Rivolgersi a un'associazione significa non restare soli, ma trasformare un problema individuale in un percorso di tutela condiviso. Significa passare dalla rassegnazione alla consapevolezza, dal dubbio all'azione.

Perché i consumatori possono essere davvero vincenti. A patto di sapere che i diritti vanno difesi, non solo posseduti. E che farlo insieme è sempre la scelta più forte.

Consmedical: prevenzione, accesso e risparmio per i cittadini

Un modello sanitario pensato per semplificare l'accesso alle cure e sostenere il diritto alla salute

Accedere a servizi sanitari di qualità, in tempi rapidi e con costi sostenibili è oggi una delle principali esigenze dei cittadini. Liste d'attesa lunghe, difficoltà di orientamento e spese spesso elevate rendono la prevenzione e la diagnosi un percorso non sempre semplice, soprattutto per chi non dispone di strumenti o riferimenti adeguati.

È in questo contesto che si inserisce il servizio offerto da Consmedical, una realtà che punta a rendere la sanità più accessibile, organizzata e trasparente, accompagnando le persone nella scelta delle prestazioni più adatte alle proprie esigenze.

Un unico punto di riferimento per la salute

Consmedical propone un modello basato sulla centralità della persona: un unico interlocutore capace di orientare l'utente tra visite specialistiche, esami diagnostici e percorsi di prevenzione, riducendo tempi di attesa, incertezze e frammentazione dei servizi.

Il servizio è pensato non solo per il singolo cittadino, ma anche per associazioni, enti, CRAL e organizzazioni sindacali che desiderano offrire ai propri iscritti un valore concreto in ambito sanitario, facilitando l'accesso alle cure e migliorando la qualità della vita.

La convenzione con Consumatori Solidali Lazio

La convenzione attivata da Consumatori Solidali Lazio APS va proprio in questa direzione. Grazie all'accordo, i soci possono usufruire del servizio Consmedical con uno sconto del 20%, accedendo a un costo agevolato di 102,40 euro invece di 128 euro.

Un risparmio significativo che rende ancora più conveniente investire nella prevenzione e nella

tutela della propria salute, trasformando l'iscrizione associativa in un beneficio concreto e immediatamente fruibile.

Non solo risparmio, ma consapevolezza

Il valore del servizio non è solo economico. Consmedical aiuta a semplificare l'accesso alle cure, offrendo supporto nella scelta delle prestazioni più appropriate e riducendo il rischio di percorsi frammentati o inutilmente costosi.

In un sistema sanitario sempre più complesso, avere un punto di riferimento affidabile significa poter prendere decisioni più consapevoli, evitare sprechi di tempo e risorse e affrontare il tema della salute con maggiore serenità.

Un'idea concreta di tutela

Per i soci di Consumatori Solidali Lazio APS, questa convenzione rappresenta un ulteriore tassello di un'idea precisa di tutela: difendere i diritti significa anche prendersi cura della salute, prevenire invece di rincorrere i problemi, avere strumenti chiari e accessibili.

La convenzione Consmedical è utile non solo al singolo cittadino, ma anche a quelle realtà collettive che vogliono offrire ai propri aderenti un servizio sanitario qualificato, sostenibile e facilmente fruibile. Un esempio concreto di come la collaborazione tra soggetti diversi possa produrre benefici reali per la comunità.

Dentro la sanità di oggi servono soluzioni semplici, trasparenti e orientate alle persone. Consmedical va in questa direzione. E la convenzione con Consumatori Solidali Lazio APS ne rafforza ulteriormente il valore sociale.

Hannah Arendt

Nel Novecento segnato da totalitarismi e crisi della democrazia, Hannah Arendt ha riflettuto sul potere, sulla responsabilità individuale e sul ruolo dei cittadini. Il suo pensiero continua a offrire chiavi essenziali per comprendere il presente e difendere la libertà.

14 ottobre 1906 - 4 dicembre 1975

Per il mese di gennaio abbiamo scelto Hannah Arendt non per una semplice ricorrenza celebrativa, ma perché l'inizio di un nuovo anno è il momento ideale per fermarsi a riflettere su ciò che orienta le nostre scelte quotidiane. Con l'elaborazione del concetto di "banalità del male", Arendt ha aperto una delle riflessioni più scomode e necessarie del Novecento, una riflessione che continua a parlare anche al nostro presente.

Nata nel 1906 in Germania, di origine ebraica, Arendt visse direttamente il crollo delle istituzioni democratiche e la persecuzione nazista. Costretta all'esilio, trovò rifugio negli Stati Uniti, dove divenne una delle più importanti pensatrici politiche del suo tempo, dedicando il proprio lavoro allo studio del potere, della responsabilità individuale e del ruolo dei cittadini nelle società moderne.

La banalità del male

Il punto di svolta del suo pensiero arrivò quando seguì il processo ad Adolf Eichmann, funzionario nazista coinvolto nell'organizzazione delle deportazioni. Da quell'esperienza nacque l'idea di "banalità del male": non un male eccezionale o mostruoso, ma il risultato di persone comuni che smettono di pensare, che si rifugiano nell'obbedienza e nella routine burocratica.

Una riflessione che mise in crisi molte certezze e che ancora oggi invita a guardare con attenzione ai meccanismi attraverso cui l'ingiustizia può diventare normale.

Pensare è un dovere civile

Per Arendt, pensare non è un lusso intellettuale, ma un atto concreto di responsabilità. Pensare significa fermarsi, interrogarsi, valutare le conseguenze delle proprie azioni. In una società dominata dalla velocità, dall'automatismo e

dall'accettazione passiva, il rischio è proprio quello di rinunciare al pensiero critico.

Obbedire non rende innocenti

Uno degli insegnamenti più forti di Arendt è che l'obbedienza non cancella la responsabilità personale. "Ho solo seguito le regole" non è una giustificazione sufficiente. Questo principio vale ancora oggi in molti ambiti: nel lavoro, nelle istituzioni, nei rapporti economici e nelle pratiche quotidiane che spesso accettiamo senza metterle in discussione.

La solitudine rende fragili

Arendt aveva compreso che le persone isolate e disorientate sono più facilmente manipolabili. Il dialogo, il confronto e la partecipazione alla vita collettiva sono strumenti fondamentali di libertà, perché rafforzano la capacità di comprendere e di scegliere consapevolmente.

Una lezione per il presente

Viviamo in un tempo diverso, ma non meno complesso: guerre, disuguaglianze, tecnologie che decidono al posto nostro, sistemi sempre più opachi. La lezione di Hannah Arendt resta semplice e potente: la democrazia vive solo se i cittadini pensano.

Ricordarla a gennaio significa iniziare l'anno con una consapevolezza in più: difendere i diritti, tutelare le persone e costruire comunità solidali non è solo una questione di norme, ma di coscienza. Ed è una responsabilità che riguarda tutti, ogni giorno.

La lezione di Hannah Arendt ci ricorda che i diritti sopravvivono solo se i cittadini non smettono di pensare.

Quando il controllo viene scambiato per amore nelle relazioni quotidiane

Il ruolo del linguaggio nel normalizzare gelosia e possesso

“È geloso perché ci tiene.”

“Vuole sapere dove sono, è solo premuroso.”

“Se non fosse un po’ possessivo, non sarebbe innamorato.”

Sono frasi comuni, dette spesso senza cattive intenzioni. Le ascoltiamo nelle conversazioni quotidiane, le leggiamo sui social, talvolta le pronunciamo noi stessi. Eppure, proprio questo linguaggio apparentemente innocuo contribuisce a creare una confusione profonda: quella tra amore e controllo.

L’equivoco culturale sull’amore

Nell’immaginario collettivo l’amore viene spesso associato all’intensità, all’esclusività, alla fusione totale con l’altro. In questo schema, il controllo finisce per essere interpretato come una forma di attenzione, la gelosia come una prova di coinvolgimento emotivo, la limitazione della libertà come un prezzo accettabile da pagare per “sentirsi amati”.

Ma quando l’amore inizia a chiedere rinunce unilaterali, giustificazioni continue o spiegazioni su ogni scelta, qualcosa smette di funzionare.

Amore e possesso non sono la stessa cosa

Amare non significa possedere. L’amore è relazione, incontro tra due libertà; il possesso, invece, nasce dalla paura di perdere il controllo. Non è forza, ma insicurezza. Non è cura, ma bisogno di dominio mascherato da protezione.

La differenza non è sempre evidente, soprattutto quando certi comportamenti sono culturalmente tollerati o addirittura incoraggiati.

La “gelosia buona” e i suoi confini

Un esempio tipico è la cosiddetta “gelosia buona”. La gelosia, in quanto emozione, è umana. Può

emergere in molte relazioni e non è di per sé un problema. Diventa però pericolosa quando smette di essere un sentimento da riconoscere e gestire e si trasforma in un comportamento che limita l’altro: controllare il telefono, decidere con chi si può uscire, chiedere rassicurazioni continue, interpretare ogni autonomia come una minaccia.

In quel momento la gelosia non parla più d’amore, ma di bisogno di controllo.

Il peso delle parole che normalizzano

Un ruolo decisivo lo gioca il linguaggio. Frasi come “è fatto così”, “in fondo lo fa per te”, “meglio geloso che indifferente” funzionano come anestetici culturali: riducono la percezione del problema e spostano l’attenzione dalle conseguenze ai presunti buoni sentimenti di chi controlla.

Così il comportamento viene normalizzato, minimizzato, giustificato. E ciò che dovrebbe far riflettere diventa accettabile.

Educare a un’altra idea di relazione

Cambiare questa narrazione non significa accusare o semplificare, ma educare. Significa rimettere al centro una visione dell’amore che non confonda l’intensità con il controllo, la paura con la protezione, il possesso con la cura.

Significa riconoscere che il rispetto non limita, non sorveglia, non isola.

Una domanda da cui partire

Forse la domanda da cui partire è semplice, ma decisiva: che idea di amore stiamo trasmettendo – nelle parole che usiamo, nei comportamenti che giustificiamo, nei silenzi che accettiamo?

Da questa risposta passa una parte importante della prevenzione, molto prima che il problema diventi emergenza.

SCOPRI SE PUOI RISPARIARE SU LUCE E GAS!

Hai mai avuto il dubbio di pagare troppo per le forniture di luce e gas? In un mercato dell’energia in continua evoluzione, orientarsi tra tariffe, condizioni contrattuali e offerte commerciali non è sempre semplice. Proprio per questo nasce la convenzione tra **Consumatori Solidali** e **GM**, partner di **Facile.it**, pensata per offrire ai cittadini uno strumento concreto di verifica e consapevolezza.

Grazie a questa iniziativa, è possibile ottenere una valutazione gratuita e senza impegno delle proprie bollette, per capire se le condizioni applicate dal proprio fornitore sono realmente vantaggiose oppure se esistono soluzioni più convenienti disponibili sul mercato.

Il **funzionamento è semplice** e accessibile a tutti: basta inviare una copia delle bollette di luce e gas, anche tramite WhatsApp o email, senza necessità di appuntamenti o procedure complesse. Un esperto GM analizzerà i contratti attivi, verificando costi, tariffe e clausole, e fornirà un riscontro chiaro e comprensibile.

L’obiettivo non è spingere al cambio di fornitore, ma offrire un **confronto trasparente**, utile per prendere decisioni informate. Nessun obbligo, nessuna pressione commerciale, nessuna “trappola”: solo informazioni corrette per aiutare cittadini e famiglie a gestire meglio una spesa che incide ogni mese sul bilancio domestico.

In un periodo in cui i costi energetici possono variare rapidamente, disporre di un supporto competente significa ridurre il rischio di pagare più del dovuto e aumentare la propria consapevolezza come consumatori.

Un piccolo gesto che può fare la differenza nel tempo.

Per informazioni o per inviare le bollette

Email: gm.gaseluce@gmail.com

Telefono: **351 971 2340**

Sito web: consumatorisolidalilazio.it



IL TUO 730? CON CONS & COSERVICE SEI AL SICURO

Anche quest'anno arriva il momento di presentare il Modello 730, una scadenza importante che spesso genera dubbi, incertezze e preoccupazioni. Grazie alla Convenzione tra CONS - Consumatori Solidali e COSERVICE, affrontare gli adempimenti fiscali diventa più semplice, sicuro e conveniente.

Una convenzione pensata per tutelare i cittadini

L'accordo nasce per offrire ai cittadini un supporto fiscale qualificato, accessibile e trasparente, mettendo al centro la correttezza delle pratiche e la tutela dei diritti del contribuente. Attraverso questa partnership è possibile accedere a una consulenza personalizzata per la compilazione del Modello 730 e per numerosi altri servizi fiscali.

Un supporto completo per tutte le pratiche fiscali

I servizi disponibili includono, tra gli altri, assistenza per IMU, ISEE, successioni, bonus fiscali, dichiarazioni e pratiche varie, con un accompagnamento chiaro in ogni fase della procedura. I consulenti COSERVICE sono professionisti qualificati, pronti ad assistere i cittadini con competenza e disponibilità, anche in modalità online, per venire incontro alle diverse esigenze.

Tariffe agevolate e vantaggi concreti

Un ulteriore vantaggio della convenzione riguarda le tariffe agevolate, riservate

a tutti i cittadini segnalati da CONS - Consumatori Solidali. Un'opportunità concreta per risparmiare tempo e denaro, evitando errori, ritardi o pratiche gestite in modo approssimativo.

Perché scegliere COSERVICE

Affidarsi a COSERVICE significa scegliere meno attese inutili, assistenza dedicata, costi chiari e contenuti, serietà e affidabilità garantite. Un servizio pensato per accompagnare i cittadini con attenzione, rispetto e competenza.

Contatti e prenotazioni

Scegli di affidarti a chi mette al centro i tuoi diritti, il tuo tempo e la correttezza delle informazioni. Prenota subito il tuo appuntamento.

Email: consumatorisolidali.servizi@gmail.com

Telefono: **351 971 2340**

Sito web: consumatorisolidalilazio.it



CINEMA, PARCHI E TANTI SPETTACOLI! Con Consumatori Solidali e BitQ il divertimento costa meno

Grazie alla nuova Convenzione tra Consumatori Solidali e BITQ, oggi risparmiare sul tempo libero è più facile che mai.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di offrire ai cittadini opportunità concrete per vivere esperienze di svago, cultura e intrattenimento senza rinunciare alla qualità e senza pesare eccessivamente sul bilancio familiare.

La convenzione mette a disposizione una serie di vantaggi esclusivi, pensati per chi desidera continuare a frequentare cinema, teatri, eventi e parchi tematici, anche in un periodo in cui il costo della vita rende spesso necessario fare delle rinunce.

Uno dei benefici più apprezzati riguarda il cinema, con biglietti a soli 5,80 euro, validi nei principali circuiti nazionali. Un'opportunità che permette di tornare a vivere l'esperienza del grande schermo a un prezzo accessibile, rendendo il cinema un appuntamento possibile e non occasionale.

La convenzione include inoltre ingressi scontati per numerosi parchi tematici, tra cui Gardaland, Eurodisney, Mirabilandia, Zoomarine e molte altre destinazioni dedicate al divertimento di grandi e piccoli. Tariffe agevolate che consentono di programmare giornate di svago e vacanze in famiglia con maggiore serenità.

Non mancano le proposte dedicate alla cultura e allo spettacolo, con sconti su teatri, concerti, spettacoli ed eventi. Un accesso più semplice a un mondo fatto di musica, arte e intrattenimento dal vivo, accompagnato da aggiornamenti costanti sulle offerte disponibili.

E non finisce qui: la convenzione con BITQ apre la porta anche a ulteriori opportunità riservate, accessibili esclusivamente ai cittadini segnalati da Consumatori Solidali. Un sistema pensato per valorizzare il tempo libero come parte integrante della qualità della vita.

Per ricevere il codice di accesso personalizzato e scoprire tutte le promozioni attive, è possibile contattare direttamente l'associazione.

Telefono: **351 971 2340**

Sito web: consumatorisolidalilazio.it

CLICCA QUI
PER SCOPRIRE
TUTTI GLI EVENTI

LA TUA SALUTE? UNA PRIORITÀ

Scopri la convenzione tra Consumatori Solidali & Aglea Salus

Prendersi cura della propria salute e di quella della propria famiglia è una scelta fondamentale. Grazie alla convenzione tra **Consumatori Solidali** e **Aglea Salus**, oggi è possibile accedere a una **garanzia di assistenza sanitaria completa**, affidabile e costruita sulle reali esigenze delle persone.

La convenzione è pensata per offrire soluzioni flessibili e personalizzabili. Che tu sia single o con famiglia, under 60 o over 60, potrai scegliere la formula più adatta alle tue necessità, con una copertura sanitaria che tutela davvero, senza vincoli nascosti o condizioni penalizzanti.

Una copertura sanitaria chiara e personalizzabile

Le soluzioni Aglea Salus sono modulari e consentono di costruire una protezione su misura, sia individuale che familiare. Le coperture sono studiate per garantire continuità di assistenza nel tempo, con particolare attenzione anche alle esigenze delle persone over 60.

Un aspetto centrale della convenzione è la libertà contrattuale: solo il cittadino può decidere se e quando disdire il contratto, senza imposizioni o rinnovi automatici non desiderati.

Vantaggi concreti e trasparenti

La convenzione prevede anche un beneficio fiscale del **19%, recuperabile nella dichiarazione dei redditi**, rendendo la tutela sanitaria non solo efficace, ma anche conveniente. Le formule proposte puntano sulla trasparenza delle condizioni e sulla sostenibilità economica nel tempo.

Con Aglea Salus è possibile accedere a strutture sanitarie di qualità, usufruire di rimborsi, effettuare visite specialistiche, esami diagnostici, day hospital e altri servizi fondamentali, con la tranquillità di sapere di essere coperti quando serve davvero.

Una scelta consapevole per il tuo benessere

Grazie alla collaborazione con **Consumatori Solidali**, la **convenzione Aglea Salus** rappresenta un'opportunità concreta per chi desidera una tutela sanitaria chiara, sicura e orientata alle persone.

Per informazioni e preventivi personalizzati:

Email: segreteriaibird@gmail.com

Telefono: **351 971 2340**

Sito web: consmedical.it



ConsMedical

Perché la tua salute non può aspettare



La tutela della salute è una priorità che non può essere rimandata. In un contesto in cui tempi di attesa e costi delle prestazioni sanitarie rappresentano spesso un ostacolo concreto, la convenzione tra Consumatori Solidali e ConsMedical nasce per offrire ai cittadini una risposta chiara, accessibile e affidabile.

Una rete sanitaria nazionale, ampia e qualificata

Grazie a questa collaborazione, è possibile accedere a una rete sanitaria nazionale strutturata, pensata per garantire cure tempestive e di qualità, riducendo le attese e mantenendo sempre trasparenza nei costi e semplicità nell'accesso ai servizi.

La convenzione consente di usufruire di oltre 3.000 tra cliniche private e centri diagnostici distribuiti su tutto il territorio nazionale, con sconti fino al 40% sulle prestazioni, permettendo di scegliere la struttura più vicina e più adatta alle proprie esigenze.

Cure odontoiatriche con costi chiari

Particolare attenzione è dedicata anche alla salute dentale, grazie a una rete di più di 1.000 dentisti convenzionati, con tariffe chiare e predefinite. Un vantaggio concreto per affrontare cure odontoiatriche spesso costose con maggiore serenità, evitando sorprese o spese non previste.

Assistenza continua e telemedicina

Un ulteriore punto di forza della convenzione è rappresentato dai servizi di telemedicina e assistenza sanitaria attivi 24 ore su 24, 365 giorni l'anno. I cittadini possono contare su consulenze mediche telefoniche, informazioni sanitarie, invio di medici e ambulanze in caso di necessità, consegna urgente di medicinali e consulenze specialistiche, tra cui cardiologica, pediatrica e ginecologica.

La Centrale Operativa ConsMedical, sempre attiva, garantisce orientamento e supporto immediato, offrendo un punto di riferimento costante anche nelle situazioni più delicate.

Una scelta consapevole per la propria salute

Con la convenzione Consumatori Solidali - ConsMedical, la tutela sanitaria diventa più vicina, più sicura e realmente accessibile. Una soluzione pensata per chi desidera prendersi cura della propria salute in modo consapevole, con il supporto di una rete affidabile e strutturata.

Per informazioni o per l'attivazione del servizio

Email: segreteriaibird@gmail.com

Telefono: **351 971 2340**

Sito web: consmedical.it

**VISITA ORA
CONSMEICAL.IT**

CONS

**Diritti
come
valore
sociale.**



consumatorisolidalilazio.it